

VERSO IL VOTO DEL 6 E 7 GIUGNO



Sabato 30 maggio, ore 18: così Piazza Prampolini per Bossi e Alessandri



Venerdì 29 maggio, ore 21: piazza Prampolini ospita Beppe Grillo

Comizi in piazza: Grillo e Bossi battono il Pd

Fantuzzi: aspettiamo una settimana, poi avremo tutte le spiegazioni

di Michela Scacchioli

A sbilanciarsi non si azzarda nessuno. Meglio aspettare le cifre «reali», quelle del 6 e 7 giugno. Vero è che il confronto qualche perplessità l'ha creata. Quello, cioè, tra l'afflusso di piazza cui ha fatto da traino la visita di Umberto Bossi a Reggio, e il numero di gente che, davanti alla Banca

d'Italia, ha seguito l'arrivo di Walter Veltroni in città. Lega Nord da un lato, e Partito democratico dall'altro. Due sabati pomeriggio differenti, ma entrambi alla stessa ora. «Col clima che si è creato, Bossi attira di suo», ha commentato ieri il segretario provinciale del Pd, Giulio Fantuzzi.

«I dirigenti del Partito democratico a Reggio — prosegue Fantuzzi a mo' di analisi della situazione — ormai sono "roba" ampiamente acquisita. Veltroni, occorre dirlo, non è neanche più il segretario del partito, e dunque non rappresenta una figura di primissimo piano. Se ci siamo rimasti male? No, addirittura io temevo peggio. Il tempo era incerto, di là c'era la Mille Miglia, non mi aspettavo di certo 10mila persone... Comunque, non percepisco segnali di declino inevitabile del Pd. Anzi».

E poi: «Che la Lega Nord abbia consenso in crescita si sa bene, e bisogna farci i conti seriamente: è da un po' che lo ripeto, non lo dico da oggi. Ma non so se questa differenza di afflusso possa tradursi automaticamente in una differenza di voti. Francamente non credo proprio. Aspettiamo una settimana e poi avremo tutte le spiegazioni».

«Come dire — dice ancora il segretario provinciale del Pd — non do valori particolarmente significativi a questi numeri. Umberto Bossi a Reggio fa notizia, e dunque si giustifica anche il bagno di folla



Il segretario del Pd Giulio Fantuzzi con Graziano Delrio e Sonia Masini in piazza Cavour per il comizio di Walter Veltroni: è il pomeriggio del 15 maggio scorso

in piazza Prampolini. Anche se poi, a dirla tutta, non mi pare che la piazza fosse proprio piena, perché verso il Duomo, di fianco, quanto a gente c'era un bel chiarore. Oggi (ieri, ndr) con Pierluigi Bersani la gente c'era, e anche quando Piero Fassino è venuto al parco delle Caprette, i reggiani hanno partecipa-

to. Non c'è nessuno sconvolgimento, e quanto ai voti e al risultato delle amministrative, temo ci sia ancora una grossa fetta di indecisi. Io sono ottimista, e percepisco attorno al Pd un clima positivo».

In piazza Prampolini, venerdì sera, la performance di Beppe Grillo, che pure ha attirato gente: «Il fenomeno Gril-

lo c'è — ha continuato Fantuzzi — e lo sappiamo. Il paragone sarebbe improprio visto che Grillo è uno showman: confrontare il suo spettacolo col comizio di un politico è azzardato. Tuttavia a me pare che il ciclone Grillo sia fortemente in calo, le sue performances mi sembrano decisamente in discesa».